



COMUNE DI PONZANO ROMANO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Via Armando Casalini, n. 7 (c.a.p. 00060)

Regolamento sulla disciplina delle Elevate Qualificazioni

Articolo 1 - Premessa

1. L'istituzione delle Elevanti Qualificazioni permette di individuare all'interno dell'attuale struttura organizzativa dell'Ente ruoli intermedi a cui attribuire responsabilità di gestione e livelli di autonomia particolari, esse hanno, quindi, un'importanza essenziale nell'assetto strutturale e nello svolgimento dei processi operativi dell'Ente in quanto il loro scopo è quello di assicurare e presidiare il momento di cerniera tra la fase politico decisionale e le fasi più operative dell'attività dell'ente.
2. La previsione dell'area delle Elevanti Qualificazioni presuppone una equilibrata differenziazione del peso e quindi anche dei valori economici delle diverse posizioni ricercando soluzioni che sfruttino appieno l'ampio ventaglio reso disponibile dal contratto anche al fine di offrire serie prospettive di miglioramento di carriera e di apprezzamento economico al personale della area dei Funzionari, o nei casi previsti a aree inferiori, attraverso una politica mirata di sviluppo delle potenzialità organizzative e gestionali dei singoli che possono essere premiate mediante il progressivo affidamento di incarichi sempre più importanti e maggiormente remunerati.
3. Si intende quindi proporre un sistema flessibile volto a privilegiare un'esatta corrispondenza del punteggio agli elementi qualitativi e quantitativi che caratterizzano la singola EQ e che tenga conto delle peculiarità dell'Ente.
4. La revisione dell'attuale procedimento di graduazione delle posizioni forma oggetto di informazione alle OO.SS, l'eventuale risultato del relativo confronto troverà la naturale formalizzazione nell'apposito documento di criteri e indirizzi che dovrà essere adottato dalla Giunta, in conformità delle previsioni dei rispettivi Contratti Collettivi Nazionali del Comparto Funzioni Locali e di quanto disciplinato nei Contratti Decentrati Integrativi di Ente.

Articolo 2 - Istituzione delle elevate qualificazioni

1. Sono istituite elevate qualificazioni di cui al comma 1 dell'articolo 16 del CCNL 16.11.2022
2. La istituzione delle elevate qualificazioni di direzione di strutture organizzative di cui alla lettera a) dell'articolo 16 del CCNL 16.11.2022 remunera il conferimento degli incarichi dirigenziali, visto che l'ente è privo di dirigenza
3. La istituzione delle elevate qualificazioni di cui alla citata lettera b) dell'articolo 16 del CCNL 16.11.2022 richiede l'assegnazione di compiti qualificati come strategici per l'ente, anche in aggiunta al conferimento di incarichi dirigenziali. Tali compiti possono essere di studio, analisi, progettazione di interventi dell'ente, effettuazione di controlli interni o analoghi ed i dipendenti destinatari di tali incarichi devono essere in possesso del titolo di studio della laurea magistrale o del vecchio ordinamento o specialistica o in possesso della iscrizione ad un albo professionale coerente con i compiti assegnati o in possesso di un master post universitario con durata di almeno 2 anni e superamento di almeno 10 esami o in possesso del titolo di dottore di ricerca,
4. Gli incarichi di elevate qualificazioni di cui alle citate lettere a) e b) dell'articolo 16 del CCNL 16.11.2022 sono conferiti di norma a dipendenti dell'area Funzionari, ivi compresi quelli a tempo determinato, tra cui quelli assunti ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000.

Possono essere conferiti a dipendenti dell'area Istruttori solamente nel caso in cui nell'ente manchino nell'area Funzionari i profili specifici. Questi incarichi non possono essere conferiti contemporaneamente a più di 1 dipendente dell'area Istruttori e non possono essere nè prorogati nè rinnovati nè al dipendente destinatario possono essere conferiti nuovi incarichi di elevata qualificazione. La proroga può essere disposta per una sola volta e nelle more dello svolgimento delle procedure di selezione per l'assunzione di un dipendente di categoria D del profilo di cui l'ente è sprovvisto.

Articolo 3 - Il conferimento di incarichi di elevata qualificazione

1. Gli incarichi di elevata qualificazione sono conferiti sulla base dei seguenti criteri:
 - a) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato e nel piano delle performance o degli obiettivi;
 - b) requisiti culturali posseduti in relazione ai programmi da realizzare;
 - c) attitudini in relazione ai programmi da realizzare;
 - d) esperienza acquisita in relazione ai programmi da realizzare.
2. Per la valutazione dei fattori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 del presente articolo si tiene conto degli esiti delle valutazioni degli anni precedenti e dei curricula.
3. Gli incarichi di elevata qualificazione sono conferiti e possono essere rinnovati dal sindaco con provvedimenti motivati in relazione ai criteri di cui ai precedenti commi.
4. Gli incarichi di responsabile apicale, titolare di elevata qualificazione, sono attribuiti per un periodo massimo di 3 anni ..
5. Fatto salvo quanto previsto ai commi 4 e 6, di norma la durata dell'incarico non può essere inferiore ad un anno. Il provvedimento che dispone un incarico di durata inferiore deve esplicitarne le ragioni.
6. Nel caso di interruzione anticipata del mandato del Sindaco gli incarichi restano validi fino alla loro naturale scadenza.

Articolo 4 - La revoca degli incarichi di elevata qualificazione

1. La revoca degli incarichi di elevata qualificazione, oltre che per ragioni disciplinari, può essere disposta per una delle seguenti motivazioni:
 - Interventuti mutamenti dell'assetto organizzativo;
 - Valutazione negativa della performance individuale;
2. Per intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo si intendono modifiche che incidono sul numero delle posizioni nel settore o che ne modificano radicalmente le attribuzioni

3. La valutazione è negativa quando è inferiore a 51/100 ed una volta che la stessa sia stata confermata a seguito dell'eventuale contraddittorio richiesto dal responsabile di elevata qualificazione.

Articolo 5 - La graduazione degli incarichi di elevata qualificazione

1. La graduazione delle elevate qualificazioni è volta a individuare il punteggio in corrispondenza del quale viene stabilita la retribuzione di posizione che va da un minimo di 5.000,00 Euro ad un massimo di 18.000,00 Euro annui lordi per 13 mensilità, la graduazione avviene in base alla valutazione degli indicatori di complessità e responsabilità che sono i requisiti caratterizzanti l'attribuzione della elevata qualificazione.
2. La retribuzione di posizione nelle ipotesi di assegnazione della responsabilità all'area Istruttori va da 3.000,00 euro a 9.500,00 Euro.
3. L'Ente definisce i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le elevate qualificazioni previste dal proprio ordinamento che sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.
4. Il giudizio sui singoli indicatori viene espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio e gli indicatori sono quelli di cui all'allegata scheda "A)", su tutti questi indicatori viene espresso un giudizio che va dal basso verso l'alto, in base al grado di soddisfazione dell'indicatore, al giudizio corrisponde l'attribuzione di un punteggio secondo il sistema espresso nella scheda che segue il cui punteggio massimo raggiungibile è di 100 punti.
5. In base al percorso delineato, a ciascuna E.Q. viene attribuito un valore numerico equivalente alla somma dei valori riportati per ciascun fattore di valutazione.

L'individuazione del valore dell'indennità di posizione viene stabilita a seconda della fascia di punteggio in cui si colloca la pesatura del settore. Le fasce sono:

	E.Q.	Istruttori
fino a 40 punti	€ 5.000,00	€ 3.000,00
da 41 a 55	€ 8.000,00	€ 4.500,00
da 56 a 70	€ 11.000,00	€ 6.000,00
da 71 a 85	€ 15.000,00	€ 7.500,00
da 86 a 100	€ 18.000,00	€ 9.500,00

Qualora il totale dei valori delle pesature fosse superiore al budget previsto dall'ente, nel rispetto del limite del trattamento accessorio, gli importi verranno riproporzionati in modo da rispettare tale budget. Il riproporzionamento avverrà per la sola quota eccedente il minimo (5.000,00) e tra le sole posizioni che saranno superiori ad € 5.000,00.

6. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di elevata qualificazione di un incarico ad interim relativo ad altra elevata qualificazione, per la durata dello stesso al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la elevata qualificazione oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi.
7. La durata dell'incarico ad interim non può superare la durata di dodici mesi, eventualmente prorogabili per una sola volta, con atto motivato, qualora perdurino le cause che hanno determinato l'affidamento del dell'incarico.
- Nell'ipotesi di conferimento di un incarico ad interim relativo ad altra e ulteriore elevata qualificazione, per la durata dello stesso, al responsabile, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura varia nel seguente modo:
- 15% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la elevata qualificazione oggetto dell'incarico ad interim, per un punteggio da xx a xx riportato dalla stessa elevata qualificazione secondo i criteri di graduazione delle elevate qualificazioni sopra riportata;
 - 20% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la elevata qualificazione oggetto dell'incarico ad interim, per un punteggio da xx a xx riportato dalla stessa elevata qualificazione secondo i criteri di graduazione delle elevate qualificazioni sopra riportata;
 - 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la elevata qualificazione oggetto dell'incarico ad interim, per un punteggio da xx a xx riportato dalla stessa elevata qualificazione secondo i criteri di graduazione delle elevate qualificazioni sopra riportata
8. L'istruttoria tecnica, ai fini della proposta del punteggio di pesatura delle singole elevate qualificazioni, in corrispondenza del quale viene stabilita la retribuzione di posizione, è normalmente di competenza del Nucleo di valutazione ed è sottoposta all'approvazione della Giunta.

Allegato A - Graduazione delle posizioni di lavoro

INDICATORE	CRITERIO	DESCRIZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Dimensione organizzativa.	Risorse umane previste in dotazione organica.	Da 0 a 5 dipendenti: 1 punto Da 6 a 10 dipendenti: 1,5 punti Oltre 10 dipendenti: 2 punti	
	Quantità di profili professionali coordinati	Fino a 2 profili: 1 punto Fino a 4 profili: 1,5 punti Oltre 4 profili: 2 punti	
	Complessità organizzativa (Articolazione della complessità delle risorse umane gestite in funzione delle diversità dei profili assegnati alla posizione e del numero delle unità di personale)	Fino a 2 servizi: 1 punto Fino a 4 servizi: 1,5 punti Oltre 4 servizi: 2 punti	
	Complessità dei procedimenti	Bassa (procedimenti ad elevato contenuto standardizzato) : 1 punto Media (procedimenti con ordinaria complessità tecnico gestionale): 1,5 punti Alta (procedimenti con rilevante complessità tecnica gestionale): 2 punti	
	Valore delle risorse di bilancio gestite in entrata e in uscita di parte corrente	Fino a 500.000: 1 punto Fino a 1.000.000: 1,5 punti Oltre 1.000.000: 2 punti	
Complessità gestionale	Complessità del processo di programmazione	Basso: fino a 4 punti Medio: fino a 7 punti Alto: fino a 10 punti	
	Grado di rischio e responsabilità (grado di rilevanza e di esposizione sul piano amministrativo, contabile civile e penale dei procedimenti)	Basso: fino a 4 punti Medio: fino a 7 punti Alto: fino a 10 punti	
Complessità del sistema relazionale	Grado di complessità delle relazioni esterne (dirette, semplici ed indirette) e interne (altre strutture dell'ente, più o meno routinarie o complesse)	Basso (relazioni limitate): fino a 4 punti Medio (relazioni regolari e costanti): fino a 7 punti Alto (relazioni frequenti e prevalenti): fino a 10 punti	
Complessità specialistica	Responsabilità tecnica	Basso: fino a 5 punti Medio: fino a 10 punti Alto: fino a 15 punti	
	Responsabilità amministrativa	Basso: fino a 5 punti Medio: fino a 10 punti Alto: fino a 15 punti	
	Responsabilità contabile	Basso: fino a 5 punti Medio: fino a 10 punti Alto: fino a 15 punti	
Strategicità dell'area	Rilevanza della EQ rispetto ai programmi dell'ente (Rilevanza strategica rivestita dall'EQ, ai fini	Basso (i processi e le attività gestite assumono un rilievo ordinario per il conseguimento	

	del perseguimento degli obiettivi generali definiti dagli organi di direzione politica)	degli obiettivi strategici): fino a 5 punti Medio (i processi e le attività gestite risultano significative per il conseguimento degli obiettivi strategici): fino a 10 punti Alto (i processi e le attività gestite risultano direttamente collegate al conseguimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione): fino a 15 punti	
TOTALE PUNTEGGIO			